



Biblioteca: Biblioteca Geo CAI Bassano

Editore: Istituto statale d'arte di Palermo

Genere: Libri

Anno pubblicazione: 2002

Pagine: 160

Indice del contenuto

Talvolta le coincidenze sono necessarie per far scaturire nuove ed interessanti idee, ma bisogna prendere al volo l'iniziativa sfruttando al meglio i contributi economici e culturali che, per fortuite occasioni, sono disponibili al sostegno ed alla collaborazione. È quanto si è verificato in occasione di questo progetto, i buoni rapporti instaurati nel tempo con gli Enti e le Personalità di cultura. L'esperienza tecnica di un docente, fra l'altro impegnato in attività sociali esterne all'istituto, ha fatto sì che una realtà poco conosciuta ed apprezzata nell'ambiente scolastico, come quella dei "Qanat", fosse individuata e trasformata in una tematica di ricerca, di studio e di organizzazione per il tempo libero.

La scuola come officina progettuale, come laboratorio ove trovare i mezzi e le necessarie professionalità oltre a quelle più specialistiche di carattere tecnico. La stessa come crogiolo, ove far confluire tutte le possibili ed immaginabili esperienze, per fondere le specificità nell' "unica frittata" e consentire al giovane di costruire una propria personalità e coscienza culturale utile a rappresentare la base della società nel divenire.

La realizzazione del progetto, è stata un' esercitazione, o meglio il tentativo, della nuova scuola di coinvolgersi e mettere a frutto le proprie potenzialità. Pertanto individuata la tematica, verificato il diffuso interesse, è stata progettata un' azione di compartecipazione con il gruppo speleologico del CAI di Palermo ed altri Enti esterni; è stata sostenuta nella programmazione d'Istituto e nella presentazione per ammissione e finanziamento della Provincia Regionale di Palermo. Si è ottenuto riconoscimento di validità tanto da coinvolgere anche l'Amministrazione Comunale, l'Azienda Municipale Acquedotto, l'Assessorato Regionale ai BB. CC. AA., la Soprintendenza ai BB. CC. AA. di Palermo, l'Università di Siena, Dipartimento Scienze della Terra, il Gruppo Speleologico del CAI di Roma, il Gruppo Speleologico del CAI di Napoli ed altri Docenti e Ricercatori Professionisti Geologi locali, la Cooperativa "Solidarietà" e l'A.G.E.S.C.I. di Palermo.

Salvatore Sammataro

Docente Coordinatore del progetto

- Francesco Musotto, Presidente della Provincia Regionale di Palermo - pag.7
- Dario Allegra, Presidente Azienda Acquedotto Palermo - pag.9
- Carlo Monastra, Dirigente Scolastico dell 'Istituto Statale d'Arte di Palermo - pag.11
- Introduzione, Salvatore Sammataro - pag.13
- L'interesse del bene ambientale sotterraneo, Salvatore Sammataro - pag.14
- Valorizzazione Agenda 2000 - Conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio cavo a Palermo, Donatella Gueli - pag.30
- Le adduzioni idriche sotterranee della Piana dei Colli: il sistema di Villa Raffo (Palermo), Pietro Todaro - pag.38
- Studio geologico e idrogeologico dei qanat di Palermo, Salvatore Carrubba - pag.54
- La Villa Maurigi e il suo agro, Renato Alessi - pag.78
- Il qanat Maurigi, Silvia Sammataro - pag.82
- La camera dello scirocco e il Qanat di Villa Savagnone (Palermo), Alessandro Sammataro - pag.94
- La sorgente Gristina di Villagrazia (Palermo), Salvatore Sammataro - pag.104
- Gli antichi acquedotti di Roma, Marco Placidi - pag.120
- Gli acquedotti sotterranei di Napoli, Umberto del Vecchio - pag.132
- Siena Sotterranea: l'acquedotto medievale dei bottini, Armando Costantini e Riccardo Dringoli - pag.144
- Fruizione degli ipogei e turismo alternativo, Eugenia Manzella - pag.152